

“Allegato A”

*Gestione Governativa della Navigazione
dei Laghi Maggiore, di Garda e di Como*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO PREVISIONALE 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti, nella seduta del 22 novembre 2019 ha preso in esame la bozza del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 con la Relazione del Gestore Governativo che l'accompagna e, sulla scorta della documentazione amministrativo-contabile e dei chiarimenti verbalmente acquisiti, ha redatto la seguente

RELAZIONE

Il Collegio, prima di procedere all'esame del bilancio in questione, prende atto che lo stanziamento in conto esercizio in favore della Gestione Governativa Navigazione Laghi, iscritto sul capitolo 1970 dello stato di previsione di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel disegno di legge, presentato al Parlamento, relativo al *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, risulta pari, per l'anno 2020, a 22.894.622 euro, così come per l'esercizio 2019.

Il predetto stanziamento, secondo quanto rappresentato nella relazione del Gestore Governativo, è sufficiente a soddisfare le esigenze finanziarie



per l'espletamento del servizio pubblico di linea sui tre laghi e quello internazionale verso il bacino svizzero del lago Maggiore.

A tal proposito, la Gestione precisa che ha mantenuto gli adeguamenti previsionali inerenti al bacino svizzero tenendo conto della cooperazione avviata con la Società di Navigazione del Lago di Lugano SA, nell'ambito di quanto previsto dagli articoli 6 e 10 della Concessione rilasciata il 23 dicembre 2016, in linea con il Memorandum di Intesa sottoscritto il 31 maggio 2016 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Presidente della Confederazione Elvetica e con le determinazioni dello specifico gruppo di lavoro bilaterale.

Il Consorzio appositamente costituito ha il compito di svolgere una funzione di coordinamento tra le due aziende per l'erogazione di un servizio di navigazione sia di linea, nelle acque elvetiche del lago Maggiore e del Lago di Lugano, che turistico verso le acque italiane e viceversa.

Secondo gli accordi presi, le tratte di linea internazionali sono di esclusiva competenza della Gestione Governativa, al di fuori della cooperazione innanzi illustrata, mentre il servizio di linea interno svizzero è direttamente svolto dalla Società Navigazione Lago di Lugano SA con il proprio personale.

Il Collegio procede, quindi, all'esame del documento contabile.

La Gestione prevede di introitare per il 2020, quali ricavi del traffico (Titolo I - categoria I - *ricavi dalla vendita di servizi - capitolo 1*), l'importo complessivo di euro 49.000.000, rispetto ai 45.000.000 euro previsti per il 2019.

Il Collegio ritiene che tale previsione sia ragionevolmente attendibile, in quanto tiene conto dei risultati degli ultimi tre esercizi, incluso quello corrente (a tutto il mese di ottobre 2019 si riscontrano entrate per euro




49.100.000 circa, per cui la Gestione ipotizza un ammontare di euro 50.900.000 circa a consuntivo), e delle marginali entrate relative al bacino internazionale del Lago Maggiore.

Alla categoria II - entrate derivanti da trasferimenti correnti, capitolo 2 – sulla base di quanto precedentemente illustrato è indicato un importo di 22.894.622 euro. In proposito, resta inteso che, qualora lo stanziamento del suindicato capitolo 1970/MIT dovesse essere oggetto di modifica in esito all'esame parlamentare del d.d.l. di bilancio, ovvero in corso di esercizio, in applicazione di disposizioni legislative, la Gestione provvederà alle necessarie variazioni.

Nella categoria III delle entrate correnti (altre entrate) - sono ricompresi gli introiti derivanti dagli interessi attivi sul c/c fruttifero della Gestione aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (**capitolo 3**), recuperi e rimborsi diversi (**capitolo 4**) e altre entrate eventuali (**capitolo 5**).

In particolare, si prende atto che al capitolo 3 si prevedono entrate per 1.000 euro, come per il 2019, e che lo stanziamento del capitolo 4 è nella misura di euro 6.700.000 (5,7 milioni per il 2019), riferiti, prevalentemente, sia ai recuperi di una parte dell'accisa sul gasolio per trazione, di cui all'art. 61 del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, sia per il recupero dell'Iva a credito derivante dalle liquidazioni mensili mediante detrazione dell'Iva dovuta a titolo di *split payment*, in linea con i dati di preconsuntivo 2019.

La previsione del capitolo 5 ammonta a 4.500.000 euro, così come per il 2019, e comprende per lo più i contributi ministeriali per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei rinnovi dei CCNL Autoferrotranvieri 20.12.2003, 18.11.2004 e 14.12.2006 e degli oneri sulle



retribuzioni del personale dipendente. Tale previsione risulta in linea con i dati di preconsuntivo dell'esercizio in chiusura.

Alle previsioni di entrata di parte corrente, per un totale di 83.095.622 euro (5 milioni in più rispetto alla previsione 2019), corrispondono - nel rispetto del principio del *pareggio finanziario* - previsioni di spesa corrente per un pari ammontare distribuito in otto categorie (non contengono stanziamenti le categorie IX e X).

In relazione alla spesa corrente la Gestione ha ottemperato alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 6 d.l. n. 78/2010 e norme successive) e a tal proposito è stata allegata alla relazione del Gestore la tabella A), contenente l'elenco delle specifiche voci interessate dalle riduzioni con i relativi importi. L'importo complessivo da versare all'entrata del bilancio dello Stato, pari a 222.633,49 euro, sarà impegnato sul **capitolo 98**, secondo le indicazioni contenute nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Collegio, premesso quanto sopra, procede all'esame dei singoli capitoli di spesa.

Alla categoria I - il **capitolo 1** (*compenso organi di gestione*) e **capitolo 2** (*compensi organi di controllo*) - si prevedono 125.100 euro complessivi, ovvero la stessa cifra del 2019. La Gestione provvederà, salvo diversa disposizione, al versamento all'Erario dell'importo attinente alle riduzioni di cui all'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010 e liquiderà agli organi in questione l'importo al netto del 10%.

Nell'ambito della categoria II, la previsione della *spesa per le retribuzioni lorde del personale* (**capitolo 3**), viene indicata nell'importo complessivo di 25.300.000 euro, ferma restando la dinamica salariale e dei costi derivanti dal vigente CCNL Autoferrotranvieri. Nel confronto con

la previsione 2019 si riscontra una variazione in più, pari a 300.000 euro, in linea con le risultanze ipotizzate per il preconsuntivo 2019.

Quanto agli *oneri aziendali (capitolo 4)* - comprendenti le spese per gli oneri riflessi delle retribuzioni e degli stipendi, gli oneri del TFR, le liquidazioni per gli esodi del personale, gli oneri derivanti dalle scelte di previdenza complementare, nonché le spese riguardanti i buoni pasto e le integrazioni pasto, il bilancio espone uno stanziamento di euro 11.350.000, con una variazione in più di 350.000 euro rispetto al 2019, in linea con la dinamica della spesa per le retribuzioni lorde. Il rapporto tra gli oneri del personale e le retribuzioni lorde è nella misura del 44,86%.

Le *spese generali* trovano allocazione nella categoria III, con distribuzione nei capitoli dal 5 al 17, oltre all'accennato capitolo 98, ed espongono un importo complessivo di 6.724.603,49 euro, ovvero 120.000 euro in meno rispetto alla previsione per il 2019. Detta variazione è principalmente imputabile al **capitolo 6** (*stampati, cancelleria, poste, telefono e manifesti*) che si attesta a 600.000 euro, contro i 550.000 euro previsti per il 2019, relativamente alle spese per la telefonia nell'ambito del nuovo sistema di connessione tra le Direzioni e gli scali e le navi aziendali, al **capitolo 10** (*spese concorsi indizioni e partecipazione gare*) che passa da euro 70.000 del 2019 ai 50.000 euro per il 2020, al **capitolo 11** (*assicurazioni diverse*) per il quale si prevede una spesa per il 2020 pari a euro 500.000, ovvero 100.000 in meno rispetto al 2019 ed al **capitolo 16** (*spese giudiziarie*) per il quale si prevedono, a titolo precauzionale, euro 50.000 rispetto ai 100.000 euro del 2019.

I principali capitoli di spesa della categoria in analisi rimangono comunque il **capitolo 9** (*spese di funzionamento della gestione*), per il quale si prevede l'importo per il 2020 euro 3.000.000 euro come per il 2019,



ed il **capitolo 17** (*spese diverse*), per il quale si prevedono euro 1.700.000 come per il 2019.

In particolare, si prende atto che al capitolo 9 sono ricompresi gli oneri concernenti le prestazioni professionali, l'acquisto di beni inventariabili per gli uffici, le spese per i veicoli aziendali e di noleggio autovetture, le spese condominiali, le spese per il servizio prelievo valori e soprattutto le remunerazioni agli assuntori. Si precisa che la spesa prevista per quest'ultima voce si attesta in euro 2.458.000.

Sul capitolo 17 sono previste spese per l'acquisto di abbonamenti, libri e riviste, la vigilanza e la manutenzione delle macchine degli uffici, le visite sanitarie, i canoni diversi, la pulizia degli uffici, la massa vestiario e la formazione professionale ordinaria ed obbligatoria del personale, le spese per i servizi di informatica, l'outsourcing per la elaborazione delle retribuzioni di tutto il personale, l'acquisto dei beni inventariabili informatici, gli oneri vari derivanti dalle convenzioni con altre aziende di trasporto, le spese per la informazione all'utenza oltre che per i servizi di navigazione.

Gli altri capitoli di spesa della categoria in esame mantengono le medesime previsioni indicate per il 2019 ed in particolare:

il **capitolo 5** (*affitti, illuminazione e riscaldamento degli uffici*) euro 200.000; il **capitolo 7** (*spese di viaggio*) euro 50.000; il **capitolo 8** (*spese di ospitalità e cortesia*) euro 778; il **capitolo 12** (*pubblicità e propaganda*) euro 36.192; il **capitolo 13** (*contributi associativi*) euro 60.000; il **capitolo 14** (*provvigioni*) euro 250.000; il **capitolo 15** (*spese doganali*) euro 5.000 ed infine il citato **capitolo 98**, (*versamenti dei risparmi di spesa*), per euro 222.633,49 da versare all'Erario in attuazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

Quanto alla categoria IV, la Gestione non ha ritenuto di indicare uno stanziamento per il **capitolo 18** (*interessi passivi*) non prevedendo di ricorrere ad anticipazioni di cassa, mentre per il **capitolo 19** (*commissioni bancarie*) si prospettano spese per euro 240.000, ovvero 40.000 euro in più rispetto alla somma ipotizzata per il 2019, in linea con l'attuale andamento di dette spese, tenuto conto dell'aumento dell'utilizzo da parte dell'utenza delle carte di credito e di debito per l'acquisto dei titoli di viaggio.

Per la categoria V (*oneri tributari*) la previsione di spesa del **capitolo 20** (*imposte e tasse*) espone uno stanziamento di euro 1.200.000, nella stessa misura della previsione 2019. La Gestione specifica che detta previsione è da ricondursi essenzialmente ai versamenti di IVA ed IRAP oltre che per le tasse comunali laddove previste.

Nell'ambito degli oneri della categoria VI (*movimento e traffico*), la Gestione prevede spese complessive per euro 1.030.000, con una riduzione di 280.000 euro rispetto al 2019.

Più precisamente: il **capitolo 21** (*affitto, illuminazione e riscaldamento scali*) si attesta in 250.000 euro, come per il 2019; il **capitolo 22** (*stampa biglietti e cancelleria*) si conferma in euro 20.000; il **capitolo 23** (*canoni diversi*) diminuisce di euro 230.000 rispetto alla previsione 2019 e, pertanto, si attesta in euro 400.000; il **capitolo 24** (*spese dei natanti e indennizzi vari*) presenta per il 2020 un importo di 360.000 euro, con una diminuzione di 50.000 euro rispetto ai 410.000 del 2019.

Il Collegio prende atto che la Gestione alla categoria VII (*propulsione*) prospetta per il 2020 l'importo complessivo di euro 18.560.000, in linea con il preconsuntivo dell'esercizio in corso. Rispetto alla previsione 2019 si determina una variazione in aumento di 1.920.000



euro, da ricondursi, principalmente, all'andamento del prezzo del greggio sui mercati internazionali.

Secondo le rilevazioni contabili dei magazzini della Gestione, il costo medio provvisorio 2019 del gasolio per trazione, al netto dello sconto di gara e delle imposte, risulta essere pari a 1,1560 euro/litro (quest'ultimo derivato da punte massime superiori a 1,60 euro/litro).

Oltre all'alea di stima delle spese per la propulsione nei bacini italiani dei tre laghi, la Gestione ha tenuto conto anche dei necessari rifornimenti/interventi, in territorio svizzero, alle navi che effettuano il servizio internazionale.

In particolare, il **capitolo 25 - acquisto di carburanti** - si attesta a euro 18.350.000 rispetto ai precedenti 16.450.000 euro, mentre il **capitolo 26**, relativo all'*acquisto dei lubrificanti*, passa da 190.000 euro a 210.000 euro.

Nella categoria VIII (materiale natante e impianti fissi) la dotazione del **capitolo 27** ammonta a 17.665.918,51 euro (contro i 15.125.918,51 euro della previsione 2019). Tale importo si rende necessario al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria alla flotta della Gestione e degli impianti aziendali.

Al fine di identificare e monitorare le spese di manutenzione da quelle attinenti alla sicurezza, la Gestione ha stanziato, nell'apposito **capitolo 97**, per l'esercizio 2020, un importo pari a 900.000 euro, ovvero 250.000 euro in più rispetto al 2019.

Il Collegio prende atto che le suddette previsioni riguardano una parte dei programmi indicati nell'allegato B) alla relazione del Gestore che si propone di effettuare anche in relazione a possibili maggiori disponibilità

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

finanziarie derivanti da maggiori accertamenti rispetto alle previsioni di entrata.

Il Collegio prende in esame le previsioni delle *entrate e delle spese in conto capitale* (Titolo II) iscritte a mero titolo di memoria, esulando le stesse dal bilancio della Gestione che è di puro esercizio. Il capitolo 8 dell'entrata (*sovvenzioni del Ministero per l'acquisto di materiale natante e incremento degli impianti*) ed il capitolo 31 dell'uscita (*acquisto natanti*) espongono un importo di euro 3.322.102, riportato al capitolo 7697 del disegno di legge relativo al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", così come quelli assegnati per il 2019. Oltre a ciò, la Gestione evidenzia lo stanziamento di euro 7.909.000, in termini di competenza 2020, allocato sul capitolo 7624 – *Interventi a favore della Gestione governativa navigazione laghi Maggiore, di Garda e Como* - piano gestionale 3, istituito ai sensi del DPCM di riparto del fondo di investimento di cui all'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016.

Le *partite di giro*, in ragione della loro natura compensativa, si bilanciano in euro 120.230.000, rispetto ai 104.420.000 euro previsti per il 2019. Il Collegio prende atto che in detti titoli di entrata e di uscita sono comprese le operazioni aziendali transitorie interne (contabilizzazione degli incassi ai fini della ripartizione prodotti), esterne (ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, depositi cauzionali, ecc.) e fiscali, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, lettera b) della legge di stabilità 2015 del 23 dicembre 2014, n. 190, in materia di "*split payment*".



A conclusione del proprio esame il Collegio, tutto quanto sopra considerato, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Raffaele DAINELLI Firmato in originale
.....

Dr. Carmelo CARUSO Firmato in originale
.....

Dr.ssa Stefania MOLLICA Firmato in originale
.....